

CONSIGLIO COMUNALE

L'anno 2010 addì 21 del mese di dicembre, presso la sala consiliare, alle ore 18,35, si è riunito il Consiglio Comunale, in 1^a convocazione, adunanza ordinaria pubblica, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti il Sindaco ed i Consiglieri: Enrico Minelli, Rosauo Solazzi, Pier Luigi Zanella, Guido Signorini, Paolo Frezzi, Antonio Angeli, Mirko Briziarelli, Giulia Ulivi, Angelo Antonio Falmi, Sabrina Nencioni, Alberto Briccolani, Andrea Poli, Massimo Mari, Marco Manzoli, Alberto Acanfora, Alessandra Passigli, Beatrice Bensi.

Assenti giustificati: Paolo Santurro, Cecilia Beconcini, Lorenzo Capelletti.

Assenti ingiustificati: //.

Presiede il Consigliere Sig. Rosauo Solazzi.

Partecipa il Segretario Generale Dr. Stefano Mori.

Assessori presenti alla seduta Sigg.ri: Alessandro Calvelli, Rita Guidetti, Claudio Tonarelli, Francesco Casini, Silvia Tacconi.

Scrutatori nominati all'inizio della seduta i Sigg.ri: Massimo Mari, Mirko Briziarelli, Antonio Angeli.

Deliberazione n. 162

Oggetto: Presentazione S.I.A.F. S.p.A.

Interviene il Direttore di S.I.A.F. S.p.A. Antonio Ciappi che svolge una relazione sull'attività della società e della sua missione aziendale, avvalendosi della proiezione di apposite slides.

Interviene successivamente il Presidente Angiolo Di Bella che svolge un intervento soffermandosi sui dati di bilancio della società.

Il Consigliere Briccolani rileva che la società è stata quasi sempre in perdita fin dal momento della sua costituzione.

Il Consigliere Bensi chiede chiarimenti in merito alla ristrutturazione dell'organizzazione aziendale e cosa questa ha comportato per il personale dipendente; rileva sprechi nella gestione del servizio, con derrate alimentari gettate nei rifiuti e si chiede se tale materiale possa essere riciclato in qualche modo. Si chiede quali controlli svolge l'Amministrazione Comunale nei confronti di S.I.A.F. Si chiede altresì come mai, nonostante le certezze delle commesse pubbliche, S.I.A.F. non riesca a conseguire dei buoni risultati economici.

Il Presidente ed il Direttore di S.I.A.F. forniscono le delucidazioni richieste.

Intervengono poi i Consiglieri Ulivi e Zanella il quale ritiene importante che questa azienda abbia adottato il sistema della "filiera corta" per i propri approvvigionamenti.

L'Assessore Guidetti rileva la qualità del prodotto offerto da S.I.A.F. ed a prezzi altamente competitivi; cita gli attestati conseguiti dalla mensa scolastica di Bagno a Ripoli in varie manifestazioni (ad esempio, il Salone del Gusto di Torino).

Il Consigliere Briziarelli chiede se si utilizzino anche prodotti da terre confiscate alla mafia.

Il Direttore Ciappi rileva che si sono attivati per questo, ma le richieste sono notevoli e quindi non riescono ad esaudire tutti gli ordini.

Il Consigliere Bensi insiste per sapere se sono stati tutelati i lavoratori dipendenti di S.I.A.F.

Il Sindaco rileva che il 25% del fatturato della S.I.A.F. S.p.A. viene reperito sul mercato e quindi senza qualità e prezzi concorrenziali non si possono ottenere commesse importanti. Ritiene che anche la legislazione sulle società partecipate non aiuti certo a stare sul mercato in maniera concorrenziale. Occorre tutti difendere il valore della S.I.A.F. in termini di qualità del cibo, culturale, educativo ed etico. Con 183 persone occupate S.I.A.F. è una delle più grandi aziende del territorio. Evidenzia il valore educativo degli orti scolastici, iniziativa nata su spinta di S.I.A.F. Sottolinea infine i riflessi economici sul territorio della "filiera corta".

Il Consigliere Nencioni ritiene molto rilevante che una società, nel giro di un anno, passi da uno sbilancio di € 150.000,00 ad un utile di € 200.000,00.

Alle ore 21,20, terminata la trattazione dell'argomento in oggetto, il Presidente sospende la seduta consiliare per venti minuti.

Si dà atto che entra in aula il Consigliere Nencioni.

Firmati all'originale:

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Mori

IL PRESIDENTE

f.to Solazzi

La presente copia di deliberazione è conforme all'originale.

Bagno a Ripoli, li 4 gennaio 2011

L'Istruttore Amministrativo
(S. Baldini)